



INTENZIONI DELLE S. MESSE

SS. Redentore

Martedì 3: famiglie Porta, Ravazzani, Caimi, Lovati, De Ciechi

Mercoledì 4: Bruna (1 anno)

Venerdì 6: Orazio, Luciano, Elda, Maria Pia, Francesco

Martedì 10: Paolo e Giorgio

Mercoledì 11: Antonietta, Denis, Giovanni Bollani

Venerdì 13: famiglie Porta, Ravazzani, Caimi, Lovati, De Ciechi

S. Eufemia

Mercoledì 4: Moreno Bognolo e Guerrina Lamberti

Sabato 7: Emilia, Irma, Eugenio

Giovedì 12: Marino

Sabato 14: Ivana, Domenica e Camilla

S. Gerardo Sagredo

Venerdì 6: Luigi

AVVISI PARROCCHIALI

S. Eufemia

- **Domenica 1:** memoria liturgica della Beata Giuliana di Collalto. Verrà particolarmente ricordata durante la S. Messa delle 10.30

- **Nei giorni 7, 13, 14, e 15** saranno ospitate alcune attività del Festival delle Arti nel patronato Don Bosco

- **Lunedì 9:** servizio a Mensa Betania

S. Gerardo Sagredo

- **7 e 8 settembre:** Festa del Patrono con varie iniziative (vedi programma dettagliato sul sito della CPG)

I bambini e ragazzi potranno partecipare alle Mini Olimpiadi. Per una miglior organizzazione i genitori sono invitati a dare al più presto l'adesione.

AVVISI DELLA CPG

Vedi in 2ª pagina

Alleluia, alleluia.

Prendete il mio giogo sopra di voi,
dice il Signore,
e imparate da me,
che sono mite e umile di cuore.
Alleluia

Il Dio di Gesù Cristo, un Dio "umile"



CERCAPI BARNABINI 2019

La Parola di questa domenica ci dona un prezioso insegnamento circa la virtù dell'umiltà. Nella mentalità comune l'umile spesso è ritenuto un perdente e, perciò, messo ai margini della vita sociale. Nella S. Scrittura, invece, Dio si rivela in modo paradossale come l'umile per eccellenza, poiché egli si abbassa continuamente per cercare il dialogo con l'uomo, sua creatura. L'umiltà di Dio raggiunge la sua massima espressione nella persona di Gesù Cristo: nel mistero dell'incarnazione e in quello pasquale egli rinunciò alla propria divinità di Figlio per assumere l'umiltà della nostra

umanità, facendosi obbediente fino alla morte di croce (cfr. *Fil* 2, 6-8). Il vangelo odierno si collega a questa prospettiva, in quanto descrive Gesù nell'atto di condividere la mensa con i poveri, i sofferenti e perfino con coloro che ne contestano gli insegnamenti. A costoro il Signore rivolge un forte appello non solo alla conversione, ma anche all'umiltà, affinché si rendano conto che la salvezza, più che essere frutto di meriti particolari, è prima di tutto un dono gratuito di Dio. L'insegnamento evangelico approfondisce la sapienza del popolo d'Israele, secondo cui l'orgoglio e la superbia costituiscono gravi ostacoli all'accoglienza della rivelazione divina. Chi è orgoglioso e superbo, infatti, difficilmente riconosce i propri limiti e sbagli, per cui nella sua pretesa di autosufficienza giunge a diffidare di Dio e a confidare solo in se stesso (I lett.).

Cosa vuol dire mettersi all'ultimo posto? Nella vita può significare tante cose, ma secondo il vangelo, se davvero credo nelle parole di Gesù, allora non posso non frequentare volentieri gli ultimi del mondo: poveri, storpi, zoppi, ciechi, quelli che non sono amabili e non valgono nulla agli occhi degli uomini. Il Signore chiede di non fermarsi a chi può ricambiare il nostro amore, ma di andare oltre, ovvero andare incontro a chi non lo potrà mai fare. Gesù promette la felicità in questo cammino, la quale consiste nell'amare gratuitamente come fa Dio. In coda, dunque, non ci si va costretti, ma per amore e per imparare ad amare. La vera umiltà non può non sfociare nella vera carità.

fr. Anastasio

Collaborazione Pastorale Giudecca

Telefono SS. Redentore – S. Eufemia – S. Gerardo Sagredo 041 52 31 415

E-mail ss.redentore@patriarcatovenezia.it

s.eufemia@patriarcatovenezia.it

s.gerardosagredo@patriarcatovenezia.it

Animatori patronato S. Eufemia: patronatoupg@yahoo.com – Facebook e Instagram: donbosco.giudecca

Sito web: www.unitapastoralegiudecca.it – Gruppo Facebook: CPG- Collaborazione Pastorale Giudecca

“Vivi in Cristo”

Dall'acqua e dallo Spirito

sussidio per l'anno pastorale 2019-2020



Alcuni pensieri dalla presentazione del Patriarca Francesco Moraglia:

Volentieri presento il sussidio diocesano per l'anno pastorale 2019-2020, il cui titolo - “Dall'acqua e dallo Spirito” - richiama, in modo eloquente, il sacramento del battesimo.

L'evangelista Marco ricorda che, col battesimo, si compie l'atto di fede del catecumeno: “Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvato”.

Inizia così un cammino triennale che, dopo il battesimo, nei prossimi anni (2020-2022), metterà a tema i sacramenti della confermazione e dell'eucaristia. Il proposito è quello di camminare insieme valorizzando i doni e venendo incontro alle fatiche delle comunità e delle collaborazioni parrocchiali, in modo da lasciarsi plasmare come Chiesa diocesana da una sinodalità praticata e non solo dichiarata.

Essere Chiesa richiede il saper suscitare corresponsabilità e soprattutto comunione fra tutti: vescovo, presbiteri, diaconi, persone consacrate e laici.

Il cammino triennale - lungo la strada che il Signore ci darà la gioia di percorrere insieme - sarà inevitabilmente segnato da talune situazioni faticose; anche questo dovrà essere inteso come momento di grazia e di conversione.

Il battesimo è il segno ecclesiale che perfeziona il cammino verso la pienezza della fede e - ben compreso e vissuto - è anche criterio di discernimento per una vera laicità.

La Santa Madre di Dio - a cui da sempre è legata la Chiesa che è in Venezia - ci doni il suo passo solerte con cui si recò a far visita alla cugina Elisabetta per portare, in tutti i nostri ambienti, il Vangelo del battesimo che traspare innanzitutto dalla semplicità di una vita che si nutre della Parola di Dio ascoltata sulle ginocchia della Chiesa.

Il sussidio completo si trova sul sito <http://www.patriarcatovenezia.it/anno-pastorale/vivi-in-cristo-triennio-2019-2022/>

San Gerardo Sagredo, Vescovo e martire veneziano, Festa del Patrono

Negli anni '60 Pallora Patriarca di Venezia Giovanni Urbani volle intitolare la neonata parrocchia di Sacca Fisola a **San Gerardo Sagredo**, Vescovo e martire veneziano.

Non ci sono notizie certissime sul Santo nato a Venezia sul finire del X secolo, Priore e Abate di San Giorgio Maggiore e in seguito precettore presso la corte ungherese. In quella nazione diventa vescovo e la sua missione è di evangelizzare quei popoli e proprio da quei pagani è messo a morte nel 1046 precipitandolo da un alto monte. È una figura molto venerata ancora oggi in quelle terre.



Stiamo imparando a conoscere questo Santo anno dopo anno e come da tradizione, in occasione della sua ricorrenza nel calendario dei Santi -24 settembre ma per tradizione lo festeggiamo la seconda domenica di settembre- la comunità parrocchiale organizza delle giornate di festa con giochi e altre attività oltre che alla Messa Solenne che ha visto, in passato la presenza di Patriarchi e alti prelati della Curia di Venezia.

La parrocchia di Sacca Fisola non è molto numerosa e la partecipazione alla Messa non è molta, forse in linea con le altre realtà, ma nelle giornate di festa dedicate al nostro Santo Patrono partecipa numerosa e con entusiasmo alle varie iniziative.

Le iniziative sono dedicate specialmente ai bambini e ragazzi e ai loro genitori. Anche questa è una forma di chiesa in uscita per evangelizzare.

Chiediamo, con l'intercessione del Santo, che lo Spirito Santo scenda su tutti gli abitanti della nostra isola di Sacca Fisola e illumini il cammino di fede.

AVVISI DELLA CPG

- **L'orario estivo** delle S. Messe viene mantenuto fino al 15 settembre

- **Scuola Diocesana di Teologia** “San Marco Evangelista”: il programma per l'anno 2019-2020 e la descrizione dei corsi del Modulo 1 (primo anno) sono consultabili sul sito del Patriarcato di Venezia www.patriarcatovenezia.it/scuola-san-marco-evangelista/

Le iscrizioni sono aperte dal 10 al 30 settembre

- **Sabato 21** dalle ore 9.00 alle 18.00 presso la parrocchia dei Frari, giornata di formazione per catechisti: “L'annuncio... si fa strada”: come la comunità dei catechisti è chiamata ad accogliere e accompagnare i genitori dei ragazzi dell'iniziazione cristiana nella riscoperta della loro fede. Con don Paolo Dalle Fratte e gli amici della pastorale familiare della Diocesi di Treviso
Sul sito: <http://www.patriarcatovenezia.it/Evangelizzazione-e-Catechesi/formazione-catechisti-a-p-2019-2020/> è possibile scaricare il programma per l'anno pastorale 2019/2020

- **Animatori, evangelizzatori e catechisti**: anche quest'anno uscirà un numero speciale di “La Stessa Strada” il 22 settembre, con i campi e le attività estive svolte dalla nostra Collaborazione Pastorale. Come tutti gli anni è possibile inviare o consegnare alla redazione: un articolo sul campo estivo (di circa 1.300 caratteri spazi inclusi = circa 300 parole) e 2 foto da far pervenire entro domenica 8 settembre per agevolare il lavoro di impaginazione.

- **Appello dell'AVIS**: gli orari corretti sono: tel. 041 5294576 dalle 10.30 alle 12.30 dal lunedì al sabato.

Per maggiori informazioni visitare il sito <http://www.avisprovincialevenezia.it/>

- **Continua** la raccolta delle foto che rappresentano un momento di spiritualità vissuto durante il periodo estivo.



Una foto e una preghiera sono arrivate anche dalla Tanzania -Parrocchia S. Anna, Dar es Salaam- inviate da Fra Oswald che in questi giorni è ritornato alla Giudecca

Le foto si possono inviare per e-mail agli indirizzi indicati in prima pagina